



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Ascoltando si cresce – Rossano

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il presente progetto mira a raggiungere l'obiettivo n 1 riportato nell'agenda 2030 che recita
“Porre fine ad ogni povertà nel mondo”
quale peculiare contributo alla piena realizzazione del programma.

Nello specifico, il progetto mira a: “Promuovere attività di accoglienza e ascolto riducendo il grado di emarginazione e disagio sociale”.

Il progetto, infatti, propone di attuare interventi di accoglienza, tutela, integrazione, assistenza e promozione rivolti a tutte quelle persone che si rivolgono quotidianamente alle due sedi operative perché non riescono ad acquistare beni e servizi essenziali per uno standard di vita minimo. Per evitare queste “trappole della povertà”, è importante agire sulle cause con una progettazione personalizzata che individui i bisogni dell'utente, predisponga interventi appropriati e l'accompagni verso l'autonomia. È un percorso che viene attuato dai due centri operativi che, insieme ai servizi in rete, decidono di farsi carico dei cittadini più fragili e questi si impegnano, si “attivano” nei comportamenti che vengono loro richiesti.

Nei nostri due centri operativi cercheremo di passare dal 65% al 80% di utenti che vengono accompagnati nel percorso di integrazione ed autonomia personale (il 15% in più) garantendo all' 80% dei disagiati di accedere al Banco Alimentare Diocesano, al Centro di Distribuzione vestiti, al servizio dei bonus spesa, al microcredito, al servizio delle docce e lavanderia, allo Sportello Antiusura attivi in Diocesi e, altresì, alle misure di contrasto alla povertà attivati dal Comune (bonus- sussidi) e dal Governo

In questi due ultimi anni c'è stato un aumento del 15% degli utenti che si sono rivolti ai due centri d'ascolto ed è rappresentata da persone disoccupate con una percentuale del 96,03% nel 2017 e del 93,9% nel 2018. Saranno attivati percorsi di reinserimento sociale e lavorativo rivolti agli utenti per poter abbassare la percentuale di disoccupazione del 20%.

Vogliamo alzare, in pratica, l'intensità di lavoro che è molto bassa, spostando il potenziale lavorativo dal (20%) al (35%).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I giovani volontari di Servizio Civile, in linea generale si devono inserire come supporto agli operatori delle due sedi operative interessate nel progetto, condividendone gli obiettivi e le

scelte metodologiche e operative. I ragazzi di Servizio Civile, in pratica, si devono porre ad integrazione e mai a sostituzione del personale che opera nelle due sedi e con cui, anzi, svolge una esperienza di lavoro altamente formativa attraverso il trasferimento di nozioni teoriche (il sapere) e di modalità di intervento pratico (il sapere fare) nelle molteplici situazioni che, di volta in volta, si debbono affrontare. Nel contempo, ai giovani volontari sarà data la possibilità di vivere da protagonisti ogni fase delle attività della sede operativa, evitando un coinvolgimento solamente formale al progetto. Vogliamo che il loro ruolo sia, pur nei limiti previsti dalla legge e dal bando, relativamente attivo, per favorire la crescita dei loro fattori umani e professionali, nel rapporto stringente con chi da anni è impegnato in un'azione di assistenza, preventiva ed educativa di chi si trova nel disagio. In modo particolare si propone ai ragazzi di fare un'esperienza formativa, sociale e spirituale a contatto con quelle realtà di povertà ed emarginazione presenti nel loro stesso territorio. I volontari in Servizio Civile sono una risorsa che può giovare ad una più opportuna organizzazione interna tra gli operatori del Centro di Ascolto, con conseguente miglioramento del servizio reso. Ogni utente è seguito da un operatore volontario e da un giovane in Servizio Civile e potrà, dunque, trovare sempre qualcuno al Centro di Ascolto in grado di conoscere la situazione e quindi di accogliere il bisogno con cognizione (il giovane in Servizio Civile, infatti, garantisce la sua presenza durante tutti i giorni di apertura). Potrebbero aumentare anche le possibilità di ascolto in profondità. La presenza dei giovani in Servizio Civile permette l'arricchimento continuo e la cura della rete con i servizi del territorio mediante l'aumento dei contatti e delle comunicazioni con essi. Verrà data loro la possibilità di ascoltare le gioie e le difficoltà del "mettersi accanto" alle persone per cercare di tutelare i loro diritti, favorire il loro inserimento sociale ma anche per risolvere i problemi quotidiani del cibo e del freddo. L'esperienza che proponiamo ai giovani in servizio civile che aderiranno a questo progetto è quindi quella di affiancare i nostri operatori e i nostri volontari, condividendo in questo anno accanto ai più poveri la nostra opera di attenzione e liberazione. Vogliamo accrescere nei giovani volontari il senso di appartenenza alla vita sociale e civile attraverso il contatto diretto con le persone in situazione di disagio. Vogliamo, altresì, stimolare una partecipazione attiva alla vita pubblica, anche attraverso il volontariato.

<i>Sede: Centro d'Ascolto Diocesano Piazza Commercio, 177753</i>	
Promuovere attività di accoglienza e ascolto riducendo il grado di emarginazione e disagio sociale	
	Garantire accoglienza, ascolto, presa in carico degli utenti passando dal 65% all'80% attraverso le attività descritte
Attività di accoglienza e di ascolto (1.1)	Affiancamento e collaborazione nell'attività di Accoglienza Affiancamento e collaborazione nell'attività di Ascolto Prima conoscenza degli utenti attraverso la partecipazione dei colloqui individuali Compilazione schede cartacee Conoscenza delle tecniche, strumenti e metodi operativi degli operatori del centro (schede centro, programma Ospoweb, Sistema GIFA) per la registrazione degli utenti.
Attività di valutazione dei bisogni (1.2)	Collaborazione con gli operatori nella valutazione dei bisogni espressi dagli utenti
Attività di interventi di prima risposta (1.3)	Affiancamento degli operatori nella fornitura di beni di prima necessità: alimenti, bonus spesa, farmaci, biglietti di trasporto)
Attività di Assistenza domiciliare (1.4)	Quando è necessario affiancheranno gli operatori nel portare i pacchi con i beni di prima necessità presso le abitazioni degli utenti. Affiancheranno gli operatori nelle visite domiciliari agli utenti che sono impossibilitati a recarsi a Centro e che hanno bisogno di ascolto
	Aumentare l'occupazione del 20% rispetto al 2018 attraverso le seguenti attività
Orientamento al lavoro (2.1)	Affiancamento nell'orientamento dell'inserimento lavorativo e cura dei rapporti con le agenzie di lavoro, siti aziendali, offerte bandi, supporto agli utenti nella compilazione del curriculum vitae.
Accompagnamento nell'accesso ai servizi presenti sul territorio e disbrigo delle pratiche legali burocratiche (2.2)	Affiancamento nei colloqui individuali Collaborazione nell'accompagnamento nell'accesso ai servizi presenti sul territorio e nel lavoro di rete Affiancamento all'operatore legale nell'accompagnamento ed orientamento nella conoscenza ed accesso ai servizi pubblici e privati presenti sul territorio per il disbrigo delle pratiche burocratiche. Supporto agli operatori nell'attività di segreteria e nella preparazione delle giornate formative della Caritas (Seminari, convegni....)

<i>Sede: Centro d'Ascolto Maranatha Viale Luca De Rosi 177754</i>	
Promuovere attività di accoglienza e ascolto riducendo il grado di emarginazione e disagio sociale	
	Garantire accoglienza, ascolto, presa in carico degli utenti passando dal 65% all'80% attraverso le attività descritte
Attività di accoglienza e di ascolto (1.1)	Affiancamento e collaborazione nell'attività di Accoglienza Affiancamento e collaborazione nell'attività di Ascolto Prima conoscenza degli utenti attraverso la partecipazione dei colloqui individuali Compilazione schede cartacee Conoscenza delle tecniche, strumenti e metodi operativi degli operatori del centro (schede centro, programma Ospoweb, programma Excel) pr Ireistrione degli utenti
Attività di valutazione dei bisogni (1.2)	Collaborazione con gli operatori nella valutazione dei bisogni espressi dagli utenti
Attività di interventi di prima risposta (1.3)	Affiancamento degli operatori nella fornitura di beni di prima necessità: indumenti, biancheria intima, scarpe, coperte, lenzuola, passeggini e carrozzine per neonati,
Attività di Assistenza domiciliare (1.4)	Quando è necessario affiancheranno gli operatori nel portare i pacchi con i beni di prima necessità presso le abitazioni degli utenti. Affiancheranno gli operatori nelle visite domiciliari agli utenti che sono impossibilitati a recarsi a Centro e che hanno bisogno di ascolto
	Aumentare l'occupazione del 20% rispetto al 2018 attraverso le seguenti attività
Orientamento al lavoro (2.1)	Affiancamento nell'orientamento dell'inserimento lavorativo e cura dei rapporti con le agenzie di lavoro, siti aziendali, offerte bandi, supporto agli utenti nella compilazione del curriculum vitae.
Accompagnamento nell'accesso ai servizi presenti sul territorio e disbrigo delle pratiche legali burocratiche (2.2)	Affiancamento nei colloqui individuali Collaborazione nell'accompagnamento nell'accesso ai servizi presenti sul territorio e nel lavoro di rete Affiancamento all'operatore legale nell'accompagnamento ed orientamento nella conoscenza ed accesso ai servizi pubblici e privati presenti sul territorio per il disbrigo delle pratiche burocratiche Supporto nell'attività di segreteria e nella preparazione delle giornate formative della Caritas (Seminari, convegni....) Supporto nella soluzione del problema dell'alloggio

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
177754	CENTRO DI ASCOLTO MARANATHA	CORIGLIANO ROSSANO	VIALE LUCA DE' ROSIS, 12/a	87064

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	0	6

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED

ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).
Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

- giorni di servizio settimanali: 5 ed orario settimanale

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'**Ente terzo** Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Caritas Diocesana di Rossano-Cariati Piazza Commercio, 1 87064- Corigliano Rossano (Area urbana Rossano)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Caritas Diocesana di Rossano-Cariati Piazza Commercio, 1 87064- Corigliano Rossano (Area urbana Rossano)

72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Ascoltare è ... prendersi cura

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio:

voce 25.1

→Ore dedicate:

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6